

Podismo, Daniele D'Onofrio festeggiato dal gruppo Nai Di Tillo seconda in Umbria

ISERNIA. Il suo successo a Fucecchio è stato premiato martedì sera con una festa interna alla Nai. Per Daniele D'Onofrio le celebrazioni per il titolo italiano di mezza maratona sono proseguite nel capoluogo pentro rendendo omaggio al risultato di un atleta che ha dato continuità - in chiave molisana - all'exploit di Andrea Lalli lo scorso anno a Telese.

Il tempo fatto segnare (1h3'28") è stato di ben due minuti al di sotto del suo personale e gli è valso anche il nuovo record regionale.

"Daniele - ha detto il presidente della Nuova Atletica Isernia Agostino Caputo - ci ha regalato una gioia immensa. Sono felice per lui e per il suo allenatore per i grossi sacrifici che fanno. Gioia che condividiamo con lo sponsor GateLab perché abbiamo fortemente creduto in questo ragazzo dall'enorme talento. Per la città di Isernia e per l'intera regione Molise è un momento storico, nella speranza che ciò sia da traino per i tanti giovani molisani che praticano l'atletica".

Per D'Onofrio, tra l'altro, si tratta di un altro exploit tricolore dopo quello conquistato sui 10mila su pista, ma tra le promesse, al Lancellotta. Un risultato, tra l'altro, che riporta la memoria indietro a ben vent'anni fa, quando è arrivato l'ultimo titolo assoluto di un atleta tesserato per un team molisano.

A vincerlo fu Luciano Di Pardo, allora tesserato per la Leca Bojano, nei



tricolori indoor di Torino. Di Pardo - ironia della sorte - è l'attuale allenatore di D'Onofrio

per cui, stando ai rumors dell'ambiente, si sarebbero fatte avanti le sirene dei gruppi sportivi militari (l'Esercito sarebbe pronto a fare carte false).

Quello di D'Onofrio, tra l'altro, rappresenta il primo titolo assoluto di una società della provincia pentra, dettaglio sottolineato dal suo stesso tecnico Di Pardo, pronto a dare merito alla politica lungimirante intrapresa dal team.

"Grazie alla Nai e ai suoi sponsor, che credono e sostengono le attività, tanto del settore assoluto quanto di quello promozionale, della società isernina in Molise si è tornati a investire sui giovani e sull'attività di un certo livello", ha riconosciuto il finanziere. Che, sulla gara di Fucecchio per D'Onofrio, si è così espresso: "È riuscito ad esprimersi ai livelli mostrati in allenamento e ritengo che i margini di crescita siano ancora notevoli, fattore che proietterebbe il ragazzo in una solida attività internazionale, caso raro per un atleta non militare, per cui il lavoro e gli investimenti della Nai e dei suoi sponsor vanno solo lodati".

In effetti, un simile risultato apre - per l'atleta della Nai - sia le porte dei campionati del mondo di mezza maratona (a Cardiff alla vigilia di Pasqua, il 26 marzo) che per gli Europei in programma ad Amsterdam il 10 luglio.

Non solo D'Onofrio - L'ultima domenica, peraltro, ha portato con sé buoni risultati anche i virtusini Gianni Santoro e Paola Di Tillo. Quest'ultima, in particolare, è stata seconda assoluta alla Stratrasiemo. In Umbria era presente anche Paolo Barone che ha dato vita all'ultramaratona con un tempo di 7h15'17" per il portacolori dell'Ama. A Treviso, per la Treviso Marathon, al via Miro Recchi della Runners Termoli che ha chiuso la sua prova in 3h5'388". Sei molisani, peraltro, presenti anche in Campania a Sant'Angelo in Formis per la quinta edizione del trofeo 'Fiamme Argento'. Migliore del lotto, ventinovesimo assoluto, Piero Mignogna della Tunnars Termoli con il crono di 35'47" sui 10 km. Al traguardo anche, tra gli altri, Marciano Pilla dell'Atletica Venafro e l'altro 'termolese' Agostino Cipolla, nonché degli altri venafrani Massimiliano Terracciano, Armando D'Aguanno ed Ughetta Di Lullo.

domenica, invece, l'inizio tiri è previsto per le 14.30 con il raduno degli arcieri fissato per le ore 14. A mezzanotte ci sarà la chiusura delle iscrizioni di un evento il cui coordinatore - come per la fase invernale del Trofeo Pinocchio - sarà Gino Vanga. Già designato l'arbitro per i due appuntamenti che sarà Antonio Basile.

bella figura, in primis - ha evidenziato lo stesso maestro Di Giorgio - "la piccola Aurora che ha dimostrato, in piena sintonia, di possedere una buona tecnica di karate se raffrontata al grado e alla cintura". Del gruppo, oltre alla giovanissima Aurora, facevano parte Pasquale Fondacaro, Luca Palermo, Nicolas Notte, Mirko Cuccovia, Donatello Scinocca ed Entony Di Ciero.